

**Direzione:** AMBIENTE, CAMBIAMENTI CLIMATICI, TRANSIZIONE ENERGETICA E SOSTENIBILITA', PARCHI

**Area:** VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

## DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G07107 del 06/06/2025

Proposta n. 19560 del 04/06/2025

**Oggetto:**

Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. relativo al progetto di un "Impianto di produzione e raffinazione di CSS-combustibile (end of waste) a partire da rifiuti di scarto provenienti da altri impianti di gestione rifiuti urbani e speciali, diversamente destinati a discarica", Comune di Aprilia (LT), località Via Valcamonica Società proponente: M.T.S. AMBIENTE INNOVAZIONI E TECNOLOGIE srl Registro elenco progetti n. 169/2021

**Oggetto:** Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. relativo al progetto di un "Impianto di produzione e raffinazione di CSS-combustibile (end of waste) a partire da rifiuti di scarto provenienti da altri impianti di gestione rifiuti urbani e speciali, diversamente destinati a discarica", Comune di Aprilia (LT), località Via Valcamonica

Società proponente: M.T.S. AMBIENTE INNOVAZIONI E TECNOLOGIE srl  
Registro elenco progetti n. 169/2021

**IL DIRETTORE AD INTERIM DELLA DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE,  
CAMBIAMENTI CLIMATICI, TRANSIZIONE ENERGETICA E SOSTENIBILITÀ,  
PARCHI**

**su proposta del Dirigente ad interim dell'Area Valutazione Impatto Ambientale**

**Visto** lo Statuto della Regione Lazio;

**Vista** la legge regionale n. 6 del 18 febbraio 2002, e successive modifiche e integrazioni, relativa alla disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionale;

**Visto** il regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e successive modifiche;

**Visto** il Regolamento Regionale 23 ottobre 2023, n. 9, concernente: "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie", il quale ha riorganizzato le strutture amministrative della Giunta regionale, in considerazione delle esigenze organizzative derivanti dall'insediamento della nuova Giunta regionale e in attuazione di quanto disposto dalla legge regionale 14 agosto 2023, n. 10;

**Visto** il Regolamento Regionale 28 dicembre 2023, n.12, concernente: "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie", con il quale sono state modificate le disposizioni transitorie del R.R. 9/2023;

**Vista** la deliberazione di Giunta regionale 19 dicembre 2024, n. 1096, con la quale è stato conferito l'incarico ad interim di Direttore della Direzione regionale "Ambiente, Cambiamenti Climatici, Transizione Energetica e Sostenibilità, Parchi" all'Ing. Wanda D'Ercole, Direttore della Direzione regionale Ciclo dei Rifiuti, a decorrere dal 1° gennaio 2025;

**Vista** la Determinazione regionale n. G05843 del 13/05/2025, con la quale è stato conferito l'incarico ad interim di Dirigente dell'Area "Valutazione Impatto Ambientale", della Direzione regionale "Ambiente, Cambiamenti Climatici, Transizione Energetica e Sostenibilità, Parchi", all'Ing. Ferdinando Maria Leone, a decorrere dal 13 maggio 2025;

**Dato atto** che il Responsabile del Procedimento è l'Arch. Fernando Olivieri;

**Visto** il Decreto Legislativo 03/04/2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;

**Vista** la Legge Regionale 16/12/2011, n. 16, "Norme in materia ambientale e di fonti rinnovabili";

**Vista** la Legge 07/08/1990, n. 241 e s.m.i. “Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

**Vista** la D.G.R. n. 132 del 27/02/2018, per come successivamente sostituita dalla D.G.R. n. 884 del 18/10/2022 “Disposizioni operative per lo svolgimento delle procedure di valutazione di impatto ambientale”;

**Vista** l’istanza acquisita con prot.n. 1081578 del 28/12/2021, con la quale la Società proponente M.T.S. AMBIENTE INNOVAZIONI E TECNOLOGIE srl ha depositato presso l’Area V.I.A. il progetto relativo ad un “Impianto di produzione e raffinazione di CSS-combustibile (end of waste) a partire da rifiuti di scarto provenienti da altri impianti di gestione rifiuti urbani e speciali, diversamente destinati a discarica”, nel Comune di Aprilia (LT), località Via Valcamonica”, ai fini degli adempimenti previsti per l’espressione delle valutazioni sulla compatibilità ambientale, adempiendo alle misure di pubblicità di cui al Decreto Legislativo n. 152/2006 e s.m.i.;

**Visti** gli elaborati trasmessi in allegato all’istanza presenti e visionabili presso il link <https://regionelazio.box.com/v/VIA-169-2021> unitamente alle integrazioni prodotte nel corso del procedimento dalla Società proponente;

**Considerato** che l’iter del procedimento ai sensi dell’art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006, con le modalità operative di cui alla D.G.R. n. 132 del 27/02/2018, per come successivamente sostituita dalla DGR n. 884 del 18/10/2022, si è svolto nelle principali fasi come di seguito evidenziato, specificando che l’iter completo dello stesso e la relativa documentazione è visionabile presso il box di cui al link sopra indicato:

- con nota prot.n. 0089590 del 31/01/2022 è stata inviata comunicazione alle amministrazioni ed enti territoriali potenzialmente interessati dell’avvenuta pubblicazione nel sito web regionale degli elaborati di progetto e dello Studio di Impatto Ambientale, come previsto dall’art. 27-bis comma 2 del Decreto Legislativo n. 152/2006;
- con nota prot.n. 0329513 del 04/04/2022 è stata inviata comunicazione a norma dell’art. 27-bis c. 4 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. di pubblicazione dell’avviso ex art. 23 c.1 lett. e) del decreto;
- con nota prot.n. 0357747 del 11/04/2022 è stata inviata richiesta di integrazioni per completezza documentale a norma dell’art. 27-bis c. 3 del D.Lgs. 152/2006 in base alle seguenti note:
  - richiesta di integrazioni documentali prot.n. I. 0165438 del 18/02/2022 da parte del Comune di Aprilia Settore VIII – U.O. Servizio Ambiente ed Energia;
  - richiesta di integrazioni prot.n. U 0165865 del 18/02/2022 da parte della Direzione Regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica, Area Urbanistica, Copianificazione e Programmazione Negoziata: Province di Frosinone, Latina, Rieti e Viterbo;
- con nota prot.n. 0432825 del 04/05/2022 è stata inviata una nota recante in oggetto “Chiarimenti in merito al procedimento in itinere – Annullamento pubblicazione avviso (art. 27-bis, c. 4 D.Lgs. 152/2006) - Integrazione alla richiesta documentale (art. 27-bis c. 3 D.Lgs.152/2006), con la quale:
  - è stata annullata la nota di avviso pubblico inviata a norma dell’art. 27-bis comma 4 del D.Lgs. 152/2006, prot.n. 0329513 del 04/04/2022;
  - è stata integrata la nota prot.n. 0357747 del 11/04/2022 con la quale è stata trasmessa la richiesta integrazioni al soggetto proponente per la completezza documentale a norma dell’art. 27-bis comma 3 del D.Lgs.152/2006 e sm.i. con la richiesta della

Provincia di Latina di cui al prot.n. 6184 del 18/02/2022, assunta al protocollo regionale in pari data al n. 168655;

- è stata confermata la validità delle richieste già comunicate con la precedente nota prot.n. 0357747/2022 da parte del Comune di Aprilia (prot.n. 0165438 del 18/02/2022) e da parte della Direzione Regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica (prot.n. 0165865 del 18/02/2022);
- con nota prot.n. 0454473 del 10/05/2022 è stata inviata la comunicazione dell'avviso al pubblico a norma dell'art. 27-bis comma 4 del D.Lgs. 152/2006, dalla cui data di pubblicazione e per la durata di 30 giorni è stato possibile presentare osservazioni, richiedendo, contestualmente, al Comune di Aprilia la pubblicazione sull'Albo Pretorio informatico dell'avviso medesimo;
- con nota prot.n. 0535896 del 31/05/2022 è stata inviata la richiesta di supporto tecnico ad ARPA Lazio ai sensi del Regolamento Regionale n. 21 del 25/11/2021 "Disciplina delle funzioni istruttorie attribuite ad ARPA in materia di valutazione di impatto ambientale, autorizzazione ambientale integrata e autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti";
- con nota prot.n. 0601963 del 20/06/2022 è stata convocata la prima seduta della conferenza di servizi ai sensi del c. 7 dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 per il 07/07/2022;
- con nota prot.n. 0662623 del 06/07/2022 è stata inviata nota di rinvio della prima seduta della conferenza di servizi per motivi tecnico-organizzativi al giorno 14/07/2022;
- con acquisizione prot.n. 0664009 del 06/07/2022 la Società proponente ha comunicato l'indisponibilità per il giorno 14/07/2022 e ha chiesto contestualmente il rinvio della prima seduta di conferenza di servizi;
- con nota prot.n. 0676608 del 08/07/2022 è stata inviata nota di riprogrammazione della prima seduta della conferenza di servizi per la data del 26/07/2022;
- il verbale della prima seduta della conferenza di servizi del 26/07/2022 è stato pubblicato nel box della documentazione in data medesima;
- con nota prot.n. 1051246 del 25/10/2022 è stata convocata la seconda seduta della conferenza di servizi ai sensi del c. 7 dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 in data 09/11/2022;
- il verbale della seconda seduta della conferenza di servizi del 09/11/2022 è stato pubblicato nel box della documentazione in data medesima;
- con nota prot.n. 0618334 del 07/06/2023 è stata convocata la terza seduta della conferenza di servizi ai sensi del c. 7 dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 in data 23/06/2023;
- il verbale della terza seduta della conferenza di servizi è stato pubblicato nel box della documentazione in data 28/06/2023;

**Preso atto** dei pareri espressi nel corso del procedimento visionabili presso il link <https://regionelazio.box.com/v/VIA-169-2021> unitamente alle altre note e comunicazioni pervenute dagli enti ed amministrazioni interessate;

**Visti** i verbali delle tre sedute della conferenza di servizi indetta ai sensi dell'art. 27-bis comma 7 del D.Lgs. 152/2006 e della D.G.R. n. 132 del 27/02/2018, per come successivamente sostituita dalla DGR n. 884 del 18/10/2022, convocate in forma simultanea e in modalità sincrona ai sensi dell'art.14-ter della Legge n. 241/90, tenutesi nelle date 26/07/2022 (prima seduta), 09/11/2022 (seconda seduta), terza seduta nella data del 23/06/2023;

**Considerato** che la determinazione motivata di conclusione della conferenza, che costituisce il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, viene adottata sulla base delle posizioni prevalenti

espresse dalle amministrazioni partecipanti ai sensi dell'art. 14-ter comma 7 della L. 241/1990 e contiene in allegato:

- Pronuncia di compatibilità ambientale di V.I.A.;
- Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) ai sensi Titolo III-bis parte II del D.Lgs. 152/2006;

**Preso atto** che a conclusione della terza seduta della conferenza di servizi tenutasi in data 23/06/2023 sono stati riassunte le posizioni degli enti tra i quali il parere positivo senza condizioni per silenzio-assenso, a norma del comma 7 dell'art.14-ter della L. 241/1990, del Rappresentante Unico Regionale;

**Considerato** che con Determinazione n. G18153 del 30/12/2024 è stata espressa Pronuncia di compatibilità ambientale con prescrizioni;

**Considerato** che con nota prot.n. 002/2025 del 14/01/2025, acquisita al protocollo regionale n. 0041110, la Società proponente ha inoltrato richiesta motivata di rettifica delle prescrizioni n. 17 e n. 26 di cui alla Determinazione di V.I.A. n. G18153 del 30/12/2024;

**Visto** che le prescrizioni n. 17 e n. 26 così specificate nella su indicata Determinazione n. G18153 del 30/12/2024 indicano quanto segue:

17. *al fine di contenere gli impatti sul suolo si dovranno prevedere le seguenti misure mitigative:*

- *le acque meteoriche e di dilavamento dovranno essere adeguatamente depurate e convogliate nel depuratore dell'impianto;*
- *la pavimentazione delle aree adibite allo stoccaggio/deposito temporaneo e alla lavorazione dovrà essere del tipo industriale in calcestruzzo cementizio armato;*
- *i capannoni dovranno essere dotati di sistema per la raccolta delle acque di lavaggio e di eventuali percolati e sversamenti;*
- *la pavimentazione delle aree di manovra e di sosta dovranno essere pavimentate con conglomerato bituminoso con cordolo di contenimento perimetrale e dotate di fognatura di raccolta delle acque meteoriche;*
- *i primi 5 mm di precipitazioni meteoriche raccolte dalle superfici anzidette dovranno essere trattati come acque di prima pioggia;*
- *tra le aree a verde e le aree pavimentate dovranno essere realizzati dei cordoli in calcestruzzo rialzati, rispetto alla quota dei piazzali;*
- *i codici EER 190501, 190503 e 200301 potranno essere accettati in ingresso all'impianto solamente qualora l'IRDP sia inferiore a  $1.000 \text{ O}_2 \cdot \text{kgSV}^{-1} \cdot \text{h}^{-1}$ ;*

26. *si dovranno effettuare interventi di sistemazione a verde mediante la realizzazione di una barriera visiva e olfattiva, lungo tutta la recinzione del lotto, costituita da una fascia verde della larghezza minima pari a 5 mt, costituita da esemplari autoctoni arborei e arbustivi, e da un rampicante sul perimetro interno o esterno dell'impianto, con obbligo di attecchimento;*

**Preso atto** che la Società proponente nella richiesta prot.n. 002/2025 del 14/01/2025 precisa che:

- Punto 17: la pavimentazione delle aree di manovra e sosta sarà realizzata, come le restanti aree scoperte, in calcestruzzo cementizio e non in conglomerato bituminoso; sarà comunque dotata di cordolo di contenimento perimetrale e di fognatura di raccolta delle acque meteoriche;
- Punto 26: il progetto prevede la realizzazione di una barriera arborea di altezza non inferiore a 3 metri, la larghezza di progetto di tale barriera come da Allegato C11 rev. 1 del 16 settembre 2022, risulta di circa 1 metro; l'allargamento della barriera arborea a 5 metri

rappresenta un ostacolo alla viabilità interna impedendo, in alcuni punti dell'impianto, il transito di mezzi e personale;

**Dato atto** che l'Autorità competente per il rilascio Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) è individuata nell'Area VIA della Regione Lazio, altresì competente per il rilascio della compatibilità ambientale, come già rilasciata con la suddetta Determinazione n. G18153 del 30/12/2024;

**Ritenuto** di poter prendere atto e accogliere la richiesta motivata di rettifica delle prescrizioni n. 17 e n. 26 nell'ambito del presente atto, specificando, tuttavia che con riferimento a quest'ultima la barriera dovrà essere realizzata sia con essenze arboree che arbustive in modo che sia comunque garantita la continuità della stessa, per un miglioramento dell'inserimento dell'impianto nel contesto territoriale.

**Considerato** che con Determinazione n. G05322 del 05/05/2025 è stata rilasciata alla Società M.T.S. AMBIENTE INNOVAZIONI E TECNOLOGIE srl l'Autorizzazione Integrata Ambientale relativa ai sensi del Titolo III-bis del D.Lgs. 152/2006 relativa al progetto in oggetto;

**Considerato** che a norma del comma 7 dell'art.14-ter della L. 241/90 e s.m.i. entro 90 giorni dalla data della prima riunione della conferenza di servizi *"Si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso ai sensi del comma 3 la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza"*;

**Ritenuto** di dover procedere con l'emissione del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006, sulla base di quanto sopra esposto;

**Considerato** che i pareri, i verbali e le note soprarichiamate, nonché la Pronuncia di V.I.A. e il provvedimento di rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.), presenti e consultabili in formato digitale al link "<https://regionelazio.box.com/v/VIA-169-2021>" e depositati presso questa Autorità competente, sono da considerarsi parte integrante del presente atto;

**Considerato** che gli elaborati progettuali nonché lo Studio di Impatto Ambientale, disponibili in formato digitale al link sopra indicato e depositati presso questa Autorità competente, comprensivi delle integrazioni prodotte, sono da considerarsi parte integrante del presente atto;

**Rilevato** che nell'ambito del procedimento in oggetto la terza e conclusiva seduta della conferenza di servizi tenutasi ai sensi dell'art. 27-bis comma 7 del D.Lgs. 152/2006 e dell'art. 14-ter della Legge n. 241/90 si è conclusa favorevolmente in base alle posizioni prevalenti espresse dagli Enti territoriali e dalle Amministrazioni convocate;

**Dato atto** che per quanto riguarda gli Enti territoriali e le Amministrazioni che non hanno partecipato alla conferenza di servizi o che non hanno inviato alcun parere in merito al progetto in argomento, visto quanto disposto dall'art. 14-ter comma 7 della L. 241/1990, si considera acquisito l'assenso senza condizioni;

## **D E T E R M I N A**

Per i motivi di cui in premessa che formano parte integrante e sostanziale del presente atto,

di procedere con l'emissione del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 sul progetto relativo a un "Impianto di produzione e raffinazione di CSS-combustibile (end of waste) a partire da rifiuti di scarto provenienti da altri impianti di gestione rifiuti urbani e speciali, diversamente destinati a discarica", Comune di Aprilia (LT), località Via Valcamonica, Società proponente M.T.S. AMBIENTE INNOVAZIONI E TECNOLOGIE srl;

di sostituire le prescrizioni n. 17 e n. 26, di cui alla Determinazione n. G18153 del 30/12/2024 relativa al rilascio della compatibilità ambientale, come segue:

*17. al fine di contenere gli impatti sul suolo si dovranno prevedere le seguenti misure mitigative:*

- *le acque meteoriche e di dilavamento dovranno essere adeguatamente depurate e convogliate nel depuratore dell'impianto;*
- *la pavimentazione delle aree adibite allo stoccaggio/deposito temporaneo e alla lavorazione dovrà essere del tipo industriale in calcestruzzo cementizio armato;*
- *i capannoni dovranno essere dotati di sistema per la raccolta delle acque di lavaggio e di eventuali percolati e sversamenti;*
- *la pavimentazione delle aree di manovra e di sosta dovranno essere pavimentate con calcestruzzo cementizio, con cordolo di contenimento perimetrale e dotate di fognatura di raccolta delle acque meteoriche;*
- *i primi 5 mm di precipitazioni meteoriche raccolte dalle superfici anzidette dovranno essere trattati come acque di prima pioggia;*
- *tra le aree a verde e le aree pavimentate dovranno essere realizzati dei cordoli in calcestruzzo rialzati, rispetto alla quota dei piazzali;*
- *i codici EER 190501, 190503 e 200301 potranno essere accettati in ingresso all'impianto solamente qualora l'IRDP sia inferiore a  $1.000 \text{ O}_2 \cdot \text{kgSV}^{-1} \cdot \text{h}^{-1}$ ;*

*26. si dovranno effettuare interventi di sistemazione a verde mediante la realizzazione di una barriera visiva e olfattiva, lungo tutta la recinzione del lotto, costituita da una fascia verde di altezza minima pari a 3 mt., larghezza di almeno 1mt e ove possibile anche superiore, costituita da esemplari autoctoni arborei e arbustivi e da un rampicante sul perimetro interno o esterno dell'impianto, con obbligo di attecchimento.*

di stabilire che la presente determinazione, ai sensi dell'art. 14 comma 4 e dell'art. 14-quater comma 1 della L. 241/90 e s.m.i., costituisce il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale e comprende il Provvedimento di V.I.A. e i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l'esecuzione del progetto, di cui è fornita l'esplicita indicazione nel box della documentazione così come disposto dall'art. 27-bis comma 7 del D.Lgs. 152/2006;

di stabilire che, per quanto riguarda gli Enti e le Amministrazioni che non hanno partecipato alla conferenza di servizi o che non hanno inviato alcun parere in merito al progetto in oggetto, visto quanto disposto dall'art. 14-ter comma 7 della L. 241/1990 e s.m.i., si considera acquisito l'assenso senza condizioni;

di stabilire che le condizioni e le prescrizioni elencate nel provvedimento di V.I.A., nei pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi sono parte integrante della presente determinazione;

che la presente determinazione verrà pubblicata sul BURL nonché sul sito istituzionale della Regione Lazio;

di stabilire che il progetto esaminato dovrà essere realizzato entro 5 anni dalla data di pubblicazione del PAUR, emesso ai sensi dell'art. 27-bis del citato decreto, sul BURL. Trascorso tale periodo, fatta salva la proroga concessa su istanza del proponente, la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 dovrà essere reiterata;

di stabilire che i termini di efficacia del provvedimento di V.I.A., di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati, definiti dalle norme di settore ed acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi, decorrono dalla data di pubblicazione sul BURL della presente determinazione;

di stabilire che l'efficacia temporale di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati è definita per i diversi provvedimenti dalle specifiche norme di settore;

di stabilire che le condizioni e le misure contenute nei titoli abilitativi compresi nella presente determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi sono rinnovate e riesaminate, controllate e sanzionate con le modalità previste dalle relative disposizioni di settore da parte delle amministrazioni competenti per materia;

di stabilire che gli allegati alla presente determinazione, disponibili in formato digitale al link sopra riportato, costituiscono parte integrante e sostanziale del P.A.U.R..

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR entro sessanta giorni secondo le modalità di cui al D.Lgs. 2 luglio 2012, n. 104, ovvero ricorso al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione sul BURL.

Il Direttore ad interim  
Ing. Wanda D'Ercole  
(Atto firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005)